



MUNICIPIO 9
VIA GUERZONI, 38

VERBALE n. 2 DEL 18.07.2018

TAVOLO TERRITORIALE DELLE POLITICHE SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

regolarmente convocato con comunicazione del 05.07.2018, si sono riuniti soggetti che hanno aderito al tavolo il giorno 18.07.2018, dalle ore 18.15 alle ore 20.00, presso Spazio Vita Niguarda, Piazza Ospedale Maggiore n. 3, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Coordinatore e del Segretario.
2. Proposte per il perseguimento del primo obiettivo del tavolo: mappatura delle realtà territoriali che offrono servizi alla persona.
3. Eventuale costituzione di gruppi di lavoro.
4. Discussioni di eventuali iniziative o proposte da attuare nei mesi da settembre a dicembre 2018.
5. Fissazione nuova data di convocazione.

Ha presieduto l'Assessore Deborah Giovanati, ha assistito il Segretario, Elena Chiara
Prima dell'elezione del segretario Elena Chiara, avvia la compilazione del verbale Barbara Anibaldi di Fondazione Monserrate.

IL SEGRETARIO

ASSESSORE
Deborah Giovanati

- Si procede con la compilazione del foglio firme: risultano presenti 33 rappresentanti di 24 enti.
- Dopo un breve sunto della prima convocazione, l'Ass. Giovanati ricorda la **modalità di partecipazione** al tavolo di lavoro. Per poter votare è necessario compilare e consegnare il modulo di adesione (vedi http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/amministrazione/governo/municipi/municipio_9/servizi_municipio/tavolo_politiche_sociali_municipio_9). Altrimenti la partecipazione avverrà solo come uditori.
- Si elencano i punti all'ordine del giorno:
 1. Nomina del Coordinatore e del Segretario del Tavolo di lavoro
 2. Proposte per il perseguimento del primo obiettivo del tavolo: mappatura delle realtà territoriali che offrono servizi alla persona
 3. Eventuale costituzione di gruppi di lavoro.
 4. Discussione di eventuali iniziative o proposte da attuare nei mesi da settembre a dicembre 2018.
 5. Fissazione nuova data di convocazione

OGGETTO N. 1 Nomina del Coordinatore e Segretario

L'Ass. Giovanati chiede se vi sono candidati interessati a ricoprire i due ruoli. Si candida come Coordinatore del tavolo di lavoro Fausto Rizzi, Fondazione Aquilone Onlus, che viene eletto. Il suddetto avrà l'incarico di coordinare il Tavolo di lavoro e i relativi partecipanti e di portare avanti le proposte dello stesso.

Rizzi brevemente riporta la sua idea di questo tavolo:

- 1) *Tavolo dell'opportunità*: non un onere in più per chi vi partecipa ma una occasione per fare rete, interloquire col municipio 9 in maniera più agile, dare visibilità alle iniziative della zona.
- 2) *Tavolo della partecipazione*: tutti coloro che vi partecipano sono invitati a condividere esperienze e proposte concrete ("non il tavolo del *tutto*, ma il tavolo di *qualcosa di concreto*").
- 3) *Tavolo della sintesi*: insieme si costruisce un percorso concreto a partire dalle proposte di ciascuno.

Giovanati concorda con Rizzi e precisa il ruolo quasi "marginale" del Municipio che sarà soprattutto quello di coordinamento e supporto, volendo favorire iniziative che partono dal basso.

Si candida come segretario del Tavolo di lavoro Elena Chiara, Cooperativa Spazio Vita Niguarda Onlus, che viene eletta.

Tale figura avrà l'incarico di redigere la reportistica degli incontri, coordinarsi con il municipio 9 ed informare i partecipanti degli incontri.

OGGETTO N. 2 Proposte per il perseguimento del primo obiettivo del tavolo: mappatura delle realtà territoriali che offrono servizi alla persona.

Vengono vagliate diverse proposte per la progettazione e creazione di un libretto e/o strumento informatico.

Tale strumento avrà la finalità di mappare i servizi territoriali rendendoli fruibili ai cittadini.

Qui di seguito vengono elencate le proposte emerse:

- **Rizzi, Fondazione Aquilone Onlus**, manifesta la necessità di stabilire una chiara metodologia di lavoro. Propone ad esempio di creare una sotto-commissione che stabilisca dei criteri di impostazione/realizzazione della mappatura. Tale commissione avrà l'incarico di ritrovarsi nelle prossime settimane e successivamente condividere i criteri individuati a fine settembre con il Tavolo di Lavoro in plenaria. Rizzi suggerisce che una delle ipotesi di metodologia da seguire potrebbe essere quella di basarsi su aree di raggruppamento, ad esempio quelle utilizzate dal municipio 5 (Disabilità / Anziani / Bambini, adolescenti e famiglie / Povertà e disagio economico / Salute mentale / Dipendenze / Violenza sulle donne), oppure quelle utilizzate dal Comune di Milano (domiciliarità, residenzialità, ...)
- **Cargnelutti, Diapason**, propone un cambiamento di focus: invece di partire da delle aree già predefinite, si potrebbe partire dalle FAQ del cittadino, individuando quindi prima quali sono le domande che poi saranno alla base della futura mappatura. In tal modo associazioni ed enti saranno obbligati a rispondere a queste domande. Fa l'esempio della mappatura così organizzata dal Comune di Rho.

- Secondo **Cerri, Contatto**, si potrebbero seguire non delle categorie, bensì delle attività. Ad esempio: Tempo libero; Inclusione, ...
- Si concorda che la guida debba essere un mezzo informatico e non solo cartaceo.
- **Cargnelutti, Diapason**, propone una guida digitale basata su parole chiave, ribadendo la proposta di individuare le domande dei cittadini per impostare il percorso.
- **Fondazione Aquilone** propone in un primo momento di promuovere una conoscenza reciproca tra gli attori del tavolo e successivamente di iniziare i lavori di mappatura.
- **Giovanati** concorda con l'idea di creare un sottotavolo per discutere su come creare una mappatura. In un secondo momento questo tavolo dovrà riproporre all'assemblea le idee emerse per procedere allo sviluppo di uno strumento per il Municipio. Tale strumento dovrà essere flessibile nel tempo, modulabile e adattabile. Importante sarà partire dalle domande dei cittadini e dai loro bisogni.
- **Fondazione Marianna Sala**: è necessario tenere in considerazione il quartiere perché esso è ove il cittadino ricerca i servizi, quindi basarsi anche sul criterio della localizzazione. Ulteriore aspetto da considerare è quello della lingua di redazione.
- **Granello; Associazione il Confine**: un'ipotesi di diffusione di tale strumento di mappatura potranno essere gli ambienti "intermedi" dove spesso il cittadino richiede informazioni: le farmacie, il medico di base, l'assistente sociale ecc. Si propone una maggiore conoscenza tra le associazioni del Tavolo e tra gli amministrativi e le associazioni.
Si pone in seguito la domanda di come si relazionano le "case delle associazioni" con il tavolo di lavoro.
- **Giovanati**: l'amministrazione per essere efficace deve dialogare con chi è portatore dei bisogni. Esempio di tale efficacia è un bando promosso negli anni passati sul bisogno alimentare in cui l'amministrazione ha supportato chi già svolgeva tale servizio invece di ricercarne nuovi.
Riprendendo la domanda posta in precedenza sulle *case di associazione*, tali realtà sono più che altro delle riunioni, mentre con il tavolo di lavoro si richiede una partecipazione attiva degli attori presenti.
- **Rizzi, Fondazione Aquilone**: ribadisce il ruolo di guida del municipio 9 e una necessaria presenza forte dell'assessorato.
Viene valorizzata la proposta di uno strumento flessibile che venga diffuso a livelli intermedi.
- **Aloise, Dirigente Scolastico Scuola Scialoia**: sottolinea la necessità di far rientrare nella mappatura le scuole dal momento che sono il luogo ove emergono problemi quotidiani, erogano il servizio dell'istruzione ma soprattutto sono in rete con tutte le realtà del territorio che erogano altri servizi. Questo Tavolo dovrebbe essere un osservatorio attivo in cui vengano portate istanze, confrontate buone pratiche e si trovino soluzioni.

OGGETTO N. 3 Eventuale costituzione di gruppi di lavoro

Si discute della formazione di tavoli di lavoro più piccoli (almeno 2/3 componenti) su tematiche specifiche. Qui di seguito le proposte emerse:

- **Scialoia**: propone il tavolo di lavoro sui temi bullismo, cyber bullismo, dipendenze.
- **Cargnelutti, Diapason**: propone il tavolo di lavoro sul tema della povertà in quanto tale è un argomento trasversale in più settori e di interesse per molte realtà presenti. Viene sottolineata l'urgenza di portare avanti tale tavolo per rispondere all'esigenza del **Bando QuBì di Fondazione Cariplo** di ampliare la rete. Molti gli interessati a parteciparvi (Centro di Ascolto Dergano, Diapason, Municipio 9, ...).
Si stabilisce una presentazione di QuBì da parte di Cargnelutti a tutti gli enti che non conoscono il bando per individuare i partecipanti a questo tavolo.
- **Rizzi, Fondazione Aquilone**: propone il tavolo di lavoro sulla mappatura. Si individuano gli attori coinvolti:
 - o Referente: Rizzi
 - o Partecipanti:
 - Cooperativa sociale Spazio Vita Niguarda
 - Cooperativa Sociale Diapason
 - Fondazione Aquilone
 - Fondazione Monserrate Onlus

Tale tavolo **si incontrerà il 25 luglio alle ore 18.00, in via Guerzoni 38 presso il Municipio 9.**

- Viene proposto da **Indovino**, consigliere **Municipio 9**, un tavolo di lavoro sulla solitudine nei quartieri. Tale tema è emerso come trasversale in diverse realtà quali Associazione Contatto, Cooperativa Sociale Onlus Hikikomori.

OGGETTO N. 4 Discussioni di eventuali iniziative o proposte da attuare nei mesi da settembre a dicembre 2018.

Giovanna Oliva, Cooperativa Spazio Vita Niguarda: Spazio Vita Niguarda sta organizzando un evento all'Alcatraz di Milano. Tale evento si terrà tra un anno, all'incirca nel mese di Marzo, probabilmente un mercoledì, e coinvolgerà comici (Ale&Franz), Dj (Vito War) e la band Roll'n'Rock di Spazio Vita. Tale evento avrà l'intento di far conoscere il mondo delle associazioni e cooperative al territorio, in maniera nuova ed innovativa, cercando di coinvolgere anche quella classe di persone che di solito non partecipa ai convegni.

Su tale proposta viene creato un tavolo di lavoro, i cui partecipanti sono:

- o Angelo Perini, musicista Spazio Vita Niguarda
- o Cooperativa Spazio Vita Niguarda
- o Torresani, Cooperativa sociale Giostra
- o Cooperativa Sociale Spazio Vita Niguarda
- o Fondazione Marianna Sala
- o Scialoia, Monserrate e Contatto si riservano di decidere dopo avere parlato con colleghi.

OGGETTO N. 5 Fissazione nuova data di convocazione

Si stabilisce data e luogo di incontro per il prossimo incontro: **26 settembre ore 18.15 presso la Fondazione Marianna Sala, piazzale Istria** (luogo da confermare).

TRATTAZIONE E EVENTUALI ISTANZE

IL SEGRETARIO

ASSESSORE
Deborah Giovanati